



ID Samira: 169975
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MT-0011
 Località: Bondeno
 Contenitore: Palazzo Comunale
 Numero di catalogo generale: MT_00011
 Oggetto: busto
 Soggetto: Giuseppe Garibaldi
 Autore: Orlandi Carlo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	MT_00011
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	busto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Giuseppe Garibaldi
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Bondeno
PVCL	Località	Bondeno
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Palazzo Comunale
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Garibaldi

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1882
DTSF	A	1882
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Orlandi Carlo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie sec. XIX
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Garibaldi è ritratto con copricapo, mantello e fazzoletto al collo; sulla mensola che regge il busto è incisa la data del 2 giugno 1885.

NSC

Notizie storico-critiche

La seduta del Consiglio comunale di Bondeno del 16 marzo 2011 ha voluto soffermarsi sulle opere — due lapidi e un busto di Giuseppe Garibaldi — affisse nella facciata del Palazzo Comunale, ricordando circostanze che portarono all'Unità d'Italia, di cui le lapidi, nelle loro scritte incise, recano il 'riassunto', così come nelle quattro date — 1859, 1866, 1882, 1885 — si leggono altrettanti momenti che hanno visto Bondeno partecipare al grande avvenimento. Sulla lapide più grande si legge: «QUI / GIUSEPPE GARIBALDI / IL 6 SETTEMBRE 1859 / AFFERMÒ / LA CADUTA DEL GOVERNO TEOCRATICO / IL POPOLO BONDENESE PLAUDENTE / 1882». La mensola sovrastante che regge il busto del generale reca la data del 2 giugno 1885, mentre la lapide di dimensioni minori è dedicata a tre bondenesi caduti per la Patria: Gaetano Artioli, Paolo Celeghini e Luigi Ferri, deceduti nel 1866 durante la guerra contro l'Austria che occupava il Veneto. Il busto di Garibaldi e la lapide sottostante sono stati commissionati dal Comune allo scalpellino bolognese Carlo Orlandi. Fu l'allora Consiglio comunale a dettare il testo della lapide maggiore, volendo così rendere omaggio all'Eroe dei Due Mondi che il 6 settembre 1859 — conclusa da due mesi la seconda guerra di indipendenza — arrivò in carrozza a Bondeno fermandosi nell'albergo all'insegna 'dell'Aquila Bianca' di piazza Castello (dove oggi è l'agenzia della Cassa di Risparmio) gestito da Gaetano Poluzzi. Il passaggio dell'illustre ospite rimase molto impresso nella popolazione e numerosi bondenesi si misero al suo seguito: tra questi il vetturale Leone Poluzzi, che conosceva il generale per averlo tempo prima accompagnato in sopralluogo nella vicina Sermide. Mentre si svolgeva la seduta straordinaria del Consiglio comunale presieduta dal sindaco Lodovico Sani, il 3 giugno 1882, arrivò la notizia della morte di Garibaldi, deceduto il giorno prima a Caprera. Avutane conferma dalla Prefettura di Ferrara, il Consiglio proseguì appositamente l'ormai terminata sessione per deliberare quattro provvedimenti in onore dell'Eroe: donazione di 200 lire all'asilo infantile; 50 lire di dote annua intitolata a Garibaldi da estrarre a sorte a favore di una giovane; invio di un telegramma di condoglianze alla famiglia Garibaldi; sospensione per otto giorni delle sedute consiliari in segno di lutto. Un solo punto all'ordine del giorno distinse la convocazione della seduta successiva del Consiglio, il 20 giugno: 'Onoranze al Generale Garibaldi'. In quell'occasione, dopo la discussione di prassi, venne deciso di: cambiare la denominazione di piazza Castello in piazza Garibaldi; collocare una lapide all'esterno del Palazzo Comunale che ricordasse come da quel palazzo Garibaldi, nel 1859, si fosse rivolto al popolo di Bondeno; installare un busto dell'Eroe nella sala comunale, oltre a sistemare una sua effigie nelle scuole del Comune; concorrere con 100 lire alla spesa del monumento di Garibaldi a Roma; acquistare con 500 lire (comprese le 200 già deliberate) altrettante

rendite al 5% iscritte nel registro del debito pubblico, per erogarne ogni anno gli interessi all'asilo infantile.

Ancora in tema di 'Padri della Patria', un altro tributo venne decretato nella seduta di Consiglio del 21 marzo 1883, quando il consigliere Tullio Bottoni lanciò l'idea — accettata — di istituire una dote annua di 50 lire a favore di una ragazza povera del Comune, «essendo cosa corretta e doverosa l'onorare anche Mazzini, come si onorano quei Sommi per le cui gesta l'Italia fu redenta e noi siamo liberi», e con lui Cavour, Garibaldi, Vittorio Emanuele II. La lapide voluta dal Consiglio venne collocata nel 1882, ma nel 1885, forse per le lagnanze di chi non riusciva a leggerla e per il desiderio di numerosi cittadini di vedere il busto sulla facciata del Palazzo Comunale, la lapide venne sostituita con quella attuale, sovrastata dal busto, mentre sul retro della targa originaria, rimossa, furono incisi i nomi dei cittadini «caduti nelle patrie battaglie» per l'indipendenza, poi collocata sulla facciata dell'edificio pubblico. La decisione fu presa nella seduta di Consiglio del 5 maggio, quando si deliberò anche sullo spostamento — con una spesa di 300 lire — del busto del generale nizzardo, che andava sistemato sulla destra della facciata del palazzo. L'inaugurazione delle tre opere avvenne il 2 giugno 1885, terzo anniversario della morte di Garibaldi, alla presenza delle autorità, delle «associazioni democratiche ed operaie e di tutta la cittadinanza», con una solenne cerimonia nella piazza Garibaldi «splendidamente illuminata», accompagnata dalle note dell'Inno a Garibaldi suonato da due bande e dalla fanfara dei Reduci, e dell'inno di Mameli cantato dalla Società corale.

NSC Notizie storico-critiche

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAA Autore Ferlauto Costantino

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2012

BIBH Sigla per citazione 00041111

BIBN V., pp., nn. pp. 32, 33

BIBI V., tavv., figg. fig. 11a

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2011

CMPN Nome Ghinato, Angela

AN ANNOTAZIONI